



COMUNE DI ESCALAPLANO

PROVINCIA DEL SUD SARDEGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 16 DEL 13/04/2017

OGGETTO: APPROVAZIONE RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2016 E DETERMINAZIONE DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO AL 01/01/2017

L'anno duemiladiciassette il giorno **TREDICI** del mese di **APRILE**, alle ore **12,30** in Escalaplano, nella sede municipale, si è adunata la Giunta Comunale per trattare gli affari posti all'ordine del giorno.

Presiede l'adunanza il Sindaco Marco Lampis

Sono presenti i Sigg. Assessori:

	Presente	Assente		Presente	Assente
LAI ALESSANDRO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	USALA LAURA	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
LAI ANTONIO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	ZEDDA FILIPPO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Assiste il Segretario Comunale Dott. Giovanni Mattei

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- con D.lgs. 118/2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, sono stati individuati i principi contabili fondamentali del coordinamento della finanza pubblica ai sensi dell'art. 117, c. 3, della Costituzione;
- ai sensi dell'art. 3 del sopra citato D.lgs. 118/2011, le Amministrazioni pubbliche devono adeguare la propria gestione ai principi contabili generali e di competenza finanziaria;
- ai sensi dell'art. 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni: *“Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento. [...] Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. [...]”*;
- ai sensi dell'art. 228, comma 3 del D.Lgs. n. 267/2000 *“Prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni”*;

Visto il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.lgs. n. 118/2011 il quale, al punto 9.1 disciplina la gestione dei residui;

Vista la nota del Responsabile del servizio Finanziario prot. n. 1097 del 23/02/2017, con la quale sono stati trasmessi ai responsabili di servizio l'elenco dei residui attivi e passivi al 31/12/2016, al fine di effettuare il riaccertamento ordinario dei residui, con richiesta di assumere tutti gli accorgimenti necessari per il rispetto dei principi dettati dall'armonizzazione contabile e trasmettere l'elenco dei Residui di propria competenza debitamente riaccertati sia con le regole del D.lgs. 267/2000 che con quelle del D.lgs. 118/2011;

Considerato che nell'ambito delle operazioni propedeutiche alla formazione del rendiconto dell'esercizio 2016 e alla determinazione del Fondo Pluriennale Vincolato 2017, nelle due componenti della parte corrente e di quella in conto capitale da considerare in sede di approvazione del Bilancio di previsione 2017/2019, i vari responsabili di servizio hanno condotto un'approfondita analisi allo scopo di riallineare i valori degli accertamenti di entrata e degli impegni di spesa alla normativa di cui al D.lgs. 118/2011, così da fornire una situazione aggiornata della consistenza della massa dei residui provenienti dalla gestione di competenza dell'esercizio 2016 e degli esercizi precedenti;

Dato atto che, in osservanza delle norme e dei principi su richiamati è stata effettuata una ricognizione dei residui attivi e passivi, diretta a verificare:

- la fondatezza giuridica dei crediti accertati e dell'esigibilità del credito;
- l'affidabilità della scadenza dell'obbligazione prevista in occasione dell'accertamento o dell'impegno;
- il permanere delle posizioni debitorie effettive degli impegni assunti;
- la corretta classificazione e imputazione dei crediti e dei debiti in bilancio;

Dato atto, altresì, che attraverso la ricognizione in oggetto sono stati individuati:

a) i crediti di dubbia e difficile esazione in relazione ai quali si procederà all'accantonamento al fondo crediti di dubbia e difficile esigibilità accantonando a tal fine una quota dell'avanzo di amministrazione nel rispetto del principio applicato della contabilità finanziaria n. 3.3 e all'esempio n. 5 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;

b) i crediti riconosciuti insussistenti, per l'avvenuta legale estinzione o per indebito o erroneo accertamento del credito;

c) i debiti insussistenti o prescritti;

Considerato che il fondo pluriennale vincolato, a seguito del riaccertamento dei residui attivi e passivi dell'esercizio 2016, risulta così determinato:

PARTE CORRENTE	ESERCIZIO 2017
Residui passivi da riportare al 31.12.2016	€. 277.710,70
Residui attivi da riportare al 31.12.2016	€.1.040.776,54
Residui attivi e passivi cancellati e riscritti	€ 28.452,94
Fondo pluriennale vincolato	€. 388.968,22
PARTE CAPITALE	ESERCIZIO 2017
Residui passivi da riportare al 31.12.2016	€. 253.337,65
Residui attivi da riportare al 31.12.2016	€. 365.562,95
Fondo pluriennale vincolato	€. 724.416,79

Preso atto che le reimputazioni sopra evidenziate, sia di parte corrente sia di parte capitale, sono da considerare variazione del bilancio di previsione 2017/2019 riguardanti il fondo pluriennale vincolato e la parte spesa del bilancio;

Rilevato quanto esplicito al punto 9.1 dell'allegato 4/2 al D.lgs. n. 118/2011: *“Il riaccertamento ordinario dei residui trova specifica evidenza nel rendiconto finanziario, ed è effettuato annualmente, con un'unica deliberazione della giunta, previa acquisizione del parere dell'organo di revisione, in vista dell'approvazione del rendiconto. [...] Si conferma che, come indicato al principio 8, il riaccertamento dei residui, essendo un'attività di natura gestionale, può essere effettuata anche nel corso dell'esercizio provvisorio, entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto. In tal caso, la variazione di bilancio necessaria alla reimputazione degli impegni e degli accertamenti all'esercizio in cui le obbligazioni sono esigibili, è effettuata, con delibera di Giunta, a valere dell'ultimo bilancio di previsione approvato. La delibera di Giunta è trasmessa al tesoriere.”*

Visto il Regolamento di Contabilità attualmente vigente;

Acquisiti i pareri di regolarità tecnica e contabile ex art. 49 D.Lgs. 267/2000 resi dal Responsabile del Servizio Finanziario;

Acquisito altresì il parere favorevole espresso dall'organo di revisione;

Con voti favorevoli, unanimi, espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1) di approvare le risultanze del riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi di cui all'art. 3, comma 4 del D.lgs. n. 118/2011 relativi al consuntivo 2016, come risulta dai seguenti allegati:

All. A) elenco dei residui attivi al 31/12/2016

All. B) elenco dei residui passivi al 31/12/2016

All. C) prospetto fondo pluriennale vincolato – parte corrente

All. D) prospetto fondo pluriennale vincolato – parte capitale

2) di variare nella parte entrata dell'esercizio 2017/2019, a seguito dell'operazione di riaccertamento ordinario dei residui, il fondo pluriennale vincolato, per un importo pari alla differenza tra l'ammontare complessivo dei residui passivi cancellati e da reimputare e l'ammontare dei residui attivi cancellati e da reimputare, determinato come da tabella:

PARTE CORRENTE	ESERCIZIO 2017
Residui passivi da riportare al 31.12.2016	€. 277.710,70
Residui attivi da riportare al 31.12.2016	€.1.040.776,54
Residui attivi e passivi cancellati e riscritti	€ 28.452,94
Fondo pluriennale vincolato	€. 388.968,22
PARTE CAPITALE	ESERCIZIO 2017
Residui passivi da riportare al 31.12.2016	€. 253.337,65
Residui attivi da riportare al 31.12.2016	€. 365.562,95
Fondo pluriennale vincolato	€. 724.416,79

- 3) Di dare atto che l'operazione di riaccertamento ordinario dei residui confluirà nel Rendiconto di Gestione dell'esercizio 2016;
- 4) Di approvare la variazione di bilancio necessaria alla reimputazione degli impegni all'esercizio in cui le obbligazioni sono esigibili al fine di rideterminare il fondo pluriennale vincolato;
- 5) Di rideterminare, conseguentemente, il fondo pluriennale vincolato da iscrivere nell'entrata del bilancio di previsione finanziario 2017/2019, distintamente per le spese correnti e per le spese in conto capitale come riportato nell'allegato prospetto, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 6) Di determinare il risultato di amministrazione al 1° gennaio 2017, in considerazione dell'importo riaccertato dei residui attivi e passivi e dell'importo del fondo pluriennale vincolato alla stessa data;
- 7) Di assestare l'importo dei residui attivi e passivi al 1° gennaio 2017 all'importo risultante dal riaccertamento dei residui;
- 8) Di trasmettere copia della presente al Tesoriere comunale.

Con separata e successiva votazione e all'unanimità di voti favorevoli, espressi nelle forme di legge, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4° del T.U. 267/2000.

Pareri ex art. 49 del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli EE. LL., approvato con D.lgs. 267/2000:

A) Si esprime parere favorevole per quanto concerne la regolarità tecnica
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Giovanni Luigi Mereu

B) Si esprime parere favorevole per quanto concerne la regolarità contabile
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
Giovanni Luigi Mereu

Letto approvato e sottoscritto

IL SINDACO
Marco Lampis

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Giovanni Mattei

Il sottoscritto Segretario Comunale:

ATTESTA

Che la presente deliberazione, in applicazione della L.R. n. 2 del 04/02/2016:

- E' stata pubblicata, all'Albo Pretorio comunale in data 13/04/2017 per rimanervi per 15 giorni consecutivi

Il Segretario Comunale
Dott. Giovanni Mattei

Escalaplano, 13/04/2017

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione, è esecutiva dal giorno 13/04/2017

- Essendo stata dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi art. 134, 4° comma del D.lgs 267/2000;
- Essendo decorsi 10 giorni dalla pubblicazione.

Il Segretario Comunale
Dott. Giovanni Mattei